

Sostegno all'integrazione nell'istruzione di bambini e giovani adulti migranti

Support to integration in education of migrant children and young adults

TOPIC ID: AMIF-2023-TF2-AG-CALL-03-EDUCATION

Ente finanziatore: Commissione europea, Programma Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF)

Obiettivi ed impatto attesi: Un numero considerevole di bambini migranti arriva nell'UE non accompagnato o separato dai genitori.

Nel 2021, 23.255 richiedenti asilo nell'UE27 erano minori non accompagnati, con un aumento del 72% rispetto al 2020 (13.550). Il numero di minori non accompagnati in fuga dall'Ucraina e che hanno usufruito della protezione temporanea nell'UE è relativamente molto più basso (dati Eurostat disponibili fino alla fine di maggio 2022 al momento della stesura del presente documento), tuttavia va notato che il numero effettivo di minori non accompagnati, e in particolare separati, che arrivano nell'UE a causa della guerra in Ucraina - compresi i bambini provenienti dalle istituzioni ucraine - è in pratica maggiore del numero di quelli già registrati per la protezione temporanea. La protezione dei minori in migrazione è una priorità per l'UE. I bambini non accompagnati e separati sono particolarmente vulnerabili e hanno ulteriori esigenze di protezione. La comunicazione del 2017 sulla protezione dei minori in migrazione aveva individuato gravi lacune nella protezione offerta ai minori migranti non accompagnati e separati in vari settori e aveva formulato raccomandazioni su come affrontarle. Nel contesto del Patto sulla migrazione e l'asilo e della riforma del Sistema europeo comune di asilo²⁸, anche la protezione dei diritti dei minori migranti è una priorità e la Commissione europea ha presentato diverse proposte legislative volte a rafforzare le garanzie disponibili per i minori non accompagnati e separati nel contesto del controllo delle frontiere, delle procedure di asilo e di rimpatrio. La Strategia dell'UE per i diritti dei minori del 2021 ha sottolineato che tutti i minori hanno diritto allo stesso livello di protezione e all'accesso effettivo ai loro diritti, indipendentemente dal loro status migratorio nell'UE.²⁹ Nell'ambito della Garanzia per i minori dell'UE del 2021, 30 Stati membri sono stati invitati a istituire e attuare azioni per la tutela dei minori.

Nell'ambito della Garanzia per i minori dell'UE per il 2021, i 30 Stati membri sono stati invitati a definire e attuare un piano d'azione per garantire a tutti i bambini a rischio di povertà ed esclusione sociale - compresi i bambini migranti e indipendentemente dal loro status migratorio - l'accesso effettivo a servizi chiave come un alloggio adeguato, l'alimentazione, l'assistenza sanitaria e l'istruzione. Tra le varie esigenze di protezione specifiche dei bambini non accompagnati e separati, una particolarmente importante è che questi bambini beneficino il prima possibile dell'assistenza e della guida di un tutore/rappresentante. Una tutela efficace per i minori migranti non accompagnati è una delle raccomandazioni al centro della Comunicazione del 2017 sulla protezione dei minori in migrazione.

Senza una tutela efficace, i minori migranti non accompagnati e separati hanno minori possibilità di accedere ai loro diritti di base (a partire da un alloggio adeguato e dall'assistenza quotidiana, passando per l'assistenza sanitaria, l'istruzione, il sostegno psicosociale necessario, ecc. La Strategia dell'UE sui

diritti dei minori, adottata nel marzo 2021, pone nuovamente l'accento sulla necessità di rafforzare i sistemi di tutela negli Stati membri e di potenziare la Rete europea dei tutori (EGN). Diversi Stati membri dell'UE hanno riformato i loro sistemi di tutela negli ultimi anni. L'Agenzia per i diritti fondamentali (FRA) ha pubblicato nel febbraio 2022 un rapporto che informa sulle attuali disposizioni in materia di tutela nell'UE. La Commissione europea ha sostenuto l'istituzione della Rete europea dei tutori (EGN), un forum in cui le istituzioni di tutela degli Stati membri possono scambiare informazioni e migliori pratiche. Una tutela efficace è anche al centro della Strategia dell'UE sui diritti dei minori del marzo 2021 (COM(2021) 142 definitivo del 21.3.2021) e del Patto sull'asilo e la migrazione. Alla 9a riunione del gruppo di esperti della DG HOME sui minori in migrazione, tenutasi il 17 febbraio 2022, la Commissione europea e gli esperti delle agenzie dell'UE, delle organizzazioni delle Nazioni Unite e delle amministrazioni degli Stati membri hanno discusso i tipi e le fonti di sostegno esterno di cui i tutori hanno bisogno per svolgere bene il loro lavoro. Gli esperti hanno sottolineato che, a prescindere dal fatto che un Paese abbia un sistema di tutori professionali o volontari (o una combinazione di entrambi), i tutori avranno sempre bisogno di un sostegno esterno come:

- formazione (per essere in grado di svolgere bene i loro compiti e per acquisire familiarità con le leggi nazionali e dell'UE in materia di asilo e migrazione);
- fornitura di risorse adeguate (a partire dai fondi necessari per svolgere i loro compiti, ma anche disponibilità di assistenza sociale, mediatori e interpreti, supporto psicosociale per i bambini, ecc.

Obiettivi L'obiettivo del tema è stimolare e sostenere lo scambio di buone pratiche e la condivisione delle conoscenze tra i vari attori interessati, in particolare le amministrazioni e le istituzioni pubbliche, le organizzazioni internazionali, le organizzazioni private e i cittadini (elenco non esaustivo) - sui tipi di sostegno da fornire ai tutori dei minori migranti non accompagnati, in funzione delle loro esigenze specifiche. Nell'ambito di questo tema non saranno finanziati progetti finalizzati allo sviluppo di capacità per l'assistenza istituzionale o la ricerca. **Attività finanziabili:** Le proposte devono includere attività volte ad aumentare lo scambio di buone pratiche tra gli attori interessati e a migliorare le conoscenze in tutta l'UE sul sostegno alla transizione dei minori migranti non accompagnati verso l'età adulta, in particolare:

- conferenze/workshop/seminari/incontri tematici; - visite di studio;
- programmi di scambio;
- sviluppo di moduli formativi che possano essere ulteriormente condivisi per altre azioni simili in futuro, anche al di fuori dell'ambito del programma finanziato;
- sviluppo di "moduli concettuali" di supporto pratico che possano poi essere applicati in contesti definiti;
- fornitura di formazione sviluppata nell'ambito del programma o in altri contesti ai beneficiari scelti del programma - attori pubblici e/o privati che forniscono supporto ai tutori.

L'elenco sopra riportato non è esaustivo o cumulativo e le proposte possono includere altre azioni oltre a quelle sopra elencate. Le proposte devono indicare chiaramente come le azioni serviranno a incrementare lo scambio di buone pratiche e a migliorare le conoscenze in tutta l'UE sul sostegno alla transizione dei minori migranti non accompagnati verso l'età adulta.

Criteri di eleggibilità: Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed enti affiliati) devono:

- essere persone giuridiche (enti pubblici o privati)
- essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili, ovvero: Stati membri dell'UE (compresi i Paesi e i territori

d'oltremare (PTOM)), esclusa la Danimarca,

-Paesi associati all'AMIF o Paesi che sono in fase di negoziazione per un accordo di associazione e in cui l'accordo entra in vigore prima della firma della sovvenzione;

I beneficiari e gli enti affiliati devono registrarsi nel Registro dei Partecipanti - prima di presentare la proposta - e dovranno essere convalidati dal Servizio Centrale di Convalida (REA Validation). Per la convalida, sarà richiesto loro di caricare documenti che dimostrino lo status giuridico e l'origine. Altre entità possono partecipare in altri ruoli, come partner associati, subappaltatori, terze parti che forniscono contributi in natura, ecc.

Composizione del consorzio

Le proposte devono essere presentate da:

minimo cinque candidati (beneficiari, non entità affiliate) provenienti da cinque diversi Stati membri partecipanti. - I seguenti soggetti NON possono candidarsi come beneficiari o coordinatori: o soggetti a scopo di lucro

Data di inizio e durata del progetto

La data di inizio e la durata del progetto saranno stabilite nella Convenzione di sovvenzione (Scheda tecnica, punto 1). Di norma, la data di inizio sarà successiva alla firma della sovvenzione. In via eccezionale, per motivi debitamente giustificati, possono essere concesse domande retroattive, ma mai prima della data di presentazione della proposta.

Durata del progetto: massimo 30 o 36 mesi, come indicato per ogni argomento nella tabella di riepilogo dell'ammissibilità (sono possibili estensioni, se debitamente giustificate e attraverso un emendamento).

Contributo finanziario: Il budget disponibile per la call "Transnational actions to support Member States in the field of protection of children in migration" è di EUR= 6 000 000

I parametri della sovvenzione (importo massimo della sovvenzione, tasso di finanziamento, costi totali ammissibili, ecc.) saranno fissati nella Convenzione di sovvenzione (Scheda tecnica, punto 3 e art. 5). Per ciascun tema, i limiti minimi e massimi di sovvenzione (che rappresentano fino al 90% del costo totale ammissibile del progetto) sono dettagliati nella sezione

La sovvenzione concessa può essere inferiore all'importo richiesto. La sovvenzione sarà una sovvenzione mista a costi effettivi basata sul bilancio (costi effettivi, con elementi di costo unitario e forfettario). Ciò significa che rimborserà SOLO alcuni tipi di costi (costi ammissibili) e i costi effettivamente sostenuti per il progetto (NON i costi preventivati).

Per quanto riguarda i costi unitari e gli elementi forfettari, è possibile addebitare gli importi calcolati come spiegato nella Convenzione di sovvenzione

I costi saranno rimborsati al tasso di finanziamento stabilito nella Convenzione di sovvenzione (90%).

Le sovvenzioni NON possono produrre un profitto (cioè un'eccedenza delle entrate + sovvenzione UE rispetto ai costi). Le organizzazioni a scopo di lucro devono dichiarare le loro entrate e, se c'è un profitto, lo dedurremo dall'importo finale della sovvenzione.

Scadenza: 16 Maggio 2023 17:00:00 Brussels time

Ulteriori informazioni:

[call-fiche_amif-2023-tf2-ag_en.pdf \(europa.eu\)](#)

